



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PO1E001001: ANCELLE DEL SACRO CUORE

Scuole associate al codice principale:
PO1A01800C: SACRO CUORE



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

- | | |
|--------|--------------------------------|
| pag 2 | Popolazione scolastica |
| pag 8 | Territorio e capitale sociale |
| pag 18 | Risorse economiche e materiali |
| pag 26 | Risorse professionali |

**Esiti**

- | | |
|--------|--|
| pag 31 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 34 | Risultati scolastici |
| pag 38 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 45 | Competenze chiave europee |
| pag 49 | Risultati a distanza |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 56 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 62 | Ambiente di apprendimento |
| pag 69 | Inclusione e differenziazione |
| pag 78 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 84 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 87 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 93 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|---------|---|
| pag 104 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|---------|---|



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola PO1A01800C	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	46	114,8	107,0	95,2

I riferimenti sono medie.

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	98	333,4	347,5	367,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1A01800C	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	2,7	2,7	3,3

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3	15,2	17,4	22,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1A01800C	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	9	10,9	9,8	8,9

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1A01800C	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		27,7%	16,0%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1,9%	31,2%	18,7%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte				
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS		
		Basso	Medio Basso	Medio Alto
Situazione della scuola PO1E001001	90,00%			✓



PO1E001001 5 U	90,00%				✓
----------------	--------	--	--	--	---

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l' Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equ/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	8,90%	91,10%



I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Bacino utenza medio alto

Vincoli

mantenere livello didattico



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA			8,1
	Nord ovest		4,6
		Liguria	6,3
		Liguria	5,4
		Liguria	5,6
		Liguria	5,1
		Liguria	5,8
		Lombardia	4
		Lombardia	1,5
		Lombardia	2,9
		Lombardia	5,5
		Lombardia	1,8
		Lombardia	3,1
		Lombardia	2,5
		Lombardia	3,3
		Lombardia	4,7
		Lombardia	3,5
		Lombardia	3,6
		Lombardia	6,7
		Lombardia	3,7
		Piemonte	4,8
		Piemonte	5
		Piemonte	6,4
		Piemonte	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLÌ' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
Centro				6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole		14,3
	Abruzzo		8,3
	Abruzzo	L'AQUILA	6,1
	Abruzzo	CHIETI	5,9
	Abruzzo	PESCARA	7,4
	Abruzzo	TERAMO	9,4
	Basilicata		7,6
	Basilicata	MATERA	7,3
	Basilicata	POTENZA	6,7
	Campania		17,7
	Campania	AVELLINO	9
	Campania	BENEVENTO	8,6
	Campania	CASERTA	10,1
	Campania	NAPOLI	20,3
	Campania	SALERNO	12,6
	Calabria		16,2
	Calabria	COSENZA	14,1
	Calabria	CATANZARO	15,9
	Calabria	CROTONE	11,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
	Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
	Molise		9,8
	Molise	CAMPOBASSO	8,5
	Molise	ISERNIA	6,7
	Puglia		11,8
	Puglia	BARI	5,7
	Puglia	BRINDISI	10,8
	Puglia	BARLETTA	6,8
	Puglia	FOGGIA	16,3
	Puglia	LECCE	10,3
	Puglia	TARANTO	10,7
	Sardegna		10,1
	Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			9
	Nord ovest		11,4
		Liguria	10,3
		Liguria	9,9
		Liguria	13,9
		Liguria	10,1
		Liguria	8,8
		Lombardia	12,1
		Lombardia	11,2
		Lombardia	12,2
		Lombardia	8,2
		Lombardia	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
Centro				11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Vincoli

Il territorio è caratterizzato da una consistente attività industriale ed artigiana. Il settore del tessile è ancora trainante rispetto alle altre imprese. Le associazioni sono numerose e molto attive in ambito sociale, culturale e caritativo. Molte di queste partecipano al "Comitato Montemurlo Solidale" attivissimo durante la pandemia e la successiva alluvione. Alcune di queste associazioni già collaborano con la scuola: Misericordia, San Vincenzo, Lyons, Cisom, Borgo della Rocca. Il nuovo Consiglio di Istituto ha fra i suoi obiettivi quello di individuare i possibili stakeholder del territorio grazie anche alla possibile mediazione delle associazioni elencate.

La difficoltà maggiore riside nel fatto che tali collaborazioni non sono ancora strutturate in modo chiaro e continuativo. La costituzione di patti di Comunità sarà il prossimo obiettivo come prevede il principio di sussidiarietà ed il piano scuola del MIM 2021-2022



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		1,2	1,2	1,8
di cui edifici con solo piano terra		1,0	1,2	1,7

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		52,5%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		99,2%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		73,7%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		91,5%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).		4,2%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		9,2	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet		9,0	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		48,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		41,9%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,5%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		71,0%	78,2%	73,5%
Fotografico		3,2%	2,8%	4,1%
Informatica		80,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		12,9%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		38,7%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		25,8%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,2%	42,7%	37,1%
Lingue		41,9%	44,7%	44,2%
Multimediale		45,2%	64,5%	65,9%
Musica		83,9%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		54,8%	64,0%	54,0%
Scienze		48,4%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,3%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		48,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		41,9%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,5%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		71,0%	78,2%	73,5%
Fotografico		3,2%	2,8%	4,1%
Informatica		80,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		12,9%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		38,7%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		25,8%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,2%	42,7%	37,1%
Lingue		41,9%	44,7%	44,2%
Multimediale		45,2%	64,5%	65,9%
Musica		83,9%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		54,8%	64,0%	54,0%
Scienze		48,4%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,3%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		40,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	19,4%	20,8%



	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		48,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica		41,9%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,5%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte		71,0%	78,2%	73,5%
Fotografico		3,2%	2,8%	4,1%
Informatica		80,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		12,9%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		38,7%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		25,8%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,2%	42,7%	37,1%
Lingue		41,9%	44,7%	44,2%
Multimediale		45,2%	64,5%	65,9%
Musica		83,9%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		54,8%	64,0%	54,0%
Scienze		48,4%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		32,3%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		40,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	19,4%	20,8%



La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		76,9%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		11,5%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,8%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,8%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,8%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		35,5%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		9,7%	21,1%	18,2%
Aula Magna		45,2%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale		74,2%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni		29,0%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica		93,5%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata		16,1%	31,5%	27,1%
Cucina interna		12,9%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		41,9%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		90,3%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		19,4%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		29,0%	36,7%	31,9%
Spazio mensa		87,1%	96,2%	89,0%



Spazio relax per bambini/alunni		29,0%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		74,2%	71,0%	63,6%
Teatro		19,4%	24,4%	29,9%
Altre strutture		12,9%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		2,3	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		0,7	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calciotto (scuole I e II ciclo di istruzione)		10,7%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		42,9%	43,9%	49,6%
Palestra		96,4%	95,0%	95,1%
Piscina		7,1%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		25,0%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola PO1E001001	provinciale PRATO	regionale TOSCANA	nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		25,0%	30,6%	39,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanso per disabilità motorie)		8,3%	5,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Ogni classe è dotata di LIM, lavagna interattiva, compresa la biblioteca. Abbiamo un'aula informatica con 20 PC e fotocopiatrice, un piccolo teatro al piano terra usato anche come palestra, un'aula di musica con pianoforte. nello spazio esterno un ampio giardino con campino polivalente. L'ente gestore provvede alla manutenzione ordinaria, sono presenti contributi liberali e iniziative dei genitori della scuola.

Vincoli

Sarebbe necessario costruire una rete solidale con le associazioni del territorio e le aziende per integrare offerta formativa e operare un opportuno restyling.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,4%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		12,9%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni		54,8%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,8%	16,4%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		12,9%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		19,4%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni		41,9%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		18,2%	14,5%	13,1%



35-44 anni		14,8%	21,6%	24,9%
45-54 anni		35,2%	37,0%	37,7%
55 anni e più		31,8%	27,0%	24,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia paritarie

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		32,4%	26,5%	21,1%
35-44 anni		14,7%	19,4%	24,1%
45-54 anni		26,5%	28,3%	32,1%
55 anni e più		26,5%	25,7%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,9%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		14,5%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni		13,2%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni		64,4%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,0%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		14,7%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni		13,7%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni		64,6%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		1,1	0,8	3,4
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		0,0	0,1	1,0

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		0,0%	6,9%	26,2%
Educatore professionale socio-pedagogico		30,0%	22,4%	30,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		50,0%	37,9%	38,0%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		0,0%	5,2%	13,2%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,1%
Esperto esterno di attività artistiche		20,0%	13,8%	22,4%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		60,0%	44,8%	50,6%
Esperto esterno di attività musicali		20,0%	41,4%	47,1%
Esperto esterno di attività scientifiche		0,0%	17,2%	12,1%
Esperto esterno di attività teatrali		60,0%	50,0%	39,9%
Esperto esterno di informatica		10,0%	15,5%	27,7%
Esperto esterno di lingua straniera		20,0%	43,1%	49,5%



Mediatore culturale		60,0%	15,5%	7,0%
Nutrizionista		30,0%	19,0%	19,8%
Pedagogista		50,0%	24,1%	21,1%
Pediatra		0,0%	0,0%	5,3%
Psicologo		40,0%	36,2%	42,0%
Altra figura professionale		0,0%	22,4%	26,8%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	0,0%	5,1%
Da più di 1 a 3 anni		10,0%	13,6%	9,0%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	10,2%	11,9%
Più di 5 anni		70,0%	76,3%	74,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		19,4%	28,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		19,4%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,7%	20,2%	18,6%
Più di 5 anni		51,6%	35,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Team insegnanti è formato da insegnanti giovani e ben preparate che curano il loro aggiornamento. I

Vincoli

La stabilità del loro incarico che solitamente è buona ha subito quest'anno vari cambiamenti. Il dirigente è nuovo e deve riordinare vari aspetti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

I comportamenti dei bambini dimostrano il progressivo avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle vigenti Indicazioni nazionali in modo abbastanza buono. La scuola osserva lo sviluppo globale, educativo e formativo di ciascun bambino con un costante monitoraggio. Se notati problemi comportamentali o di apprendimento ci serviamo delle apposite specialiste che collaborano con la scuola nel progetto "PSICO-LOGICA-MENTE".

Punti di debolezza

Devono essere migliorati gli schemi di monitoraggio e di restituzione degli esiti ai genitori.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.

I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli



obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PO1E001001	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	99,4%	99,5%	99,6%	99,7%	99,9%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PO1E001001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	0,9%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PO1E001001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PRATO	2,2%	1,7%	1,6%	1,5%	1,1%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

scuola dell'infanzia non ci sono abbandoni, uno si è trasferito nel nostro istituto con grave allergia ed è stato accolto con un efficace piano per somministrazione di "farmaco salva vita". Nella primaria si sono perfettamente integrati due alunni provenienti da altra scuola.

Punti di debolezza

Un solo alunno della primaria si trasferira in altra scuola per motivi educativi e familiari.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)



La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi seconde	46,2	n.d.	60.30	63.40	60.70

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi seconde	86,0	n.d.	57.30	58.20	55.80

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte						
Italiano						
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti	



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.10	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	74,3	90,0	7,2	90,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi quinte	27,9	90,0	-31,1	90,0	54.50	57.90	55.50

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi quinte	93,4	90,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					69.00	71.40	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	55,5	90,0	n.d.	90,0		
---------------------------------	------	------	------	------	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PO1E001001 - Sezione 5U	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PO1E001001	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PO1E001001 - Sezione 5U	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PO1E001001	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PO1E001001 - Sezione 2U	7	12	0	0	0
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
	36,8%	63,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Situazione della scuola PO1E001001	36,8%	63,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PO1E001001 - Sezione 2U	0	0	1	0	18
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
	0,0%	0,0%	5,3%	0,0%	94,7%
Situazione della scuola PO1E001001	0,0%	0,0%	5,3%	0,0%	94,7%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PO1E001001 - Sezione 5U	0	4	1	5	8
Percentuale di studenti					



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PO1E001001	0,0%	22,2%	5,6%	27,8%	44,4%
Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PO1E001001 - Sezione 5U	18	0	0	0	0
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Situazione della scuola PO1E001001	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Toscana	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Centro	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%
Italia					

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola PO1E001001 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola PO1E001001 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è generalmente positivo su tutte le discipline, come dimostrano gli ingressi nella scuola statale di primo grado.

Punti di debolezza

La scuola nelle prove standardizzate nazionali, confrontata con scuole con contesti simili, risulta nella media per quanto riguarda le prove di italiano, inferiore per quanto riguarda le prove di matematica. Sarà necessario migliorare i risultati con il progetto "NON MOLTE COSE MA MOLTOBENE PER TUTTI".

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		8,2%	16,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,8%	23,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		39,5%	31,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		29,5%	28,1%	28,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		7,1%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,6%	22,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		41,4%	32,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		28,9%	29,1%	30,0%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		9,0%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base		23,5%	23,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		41,1%	32,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,5%	27,9%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,8%	16,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		25,0%	23,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		39,8%	32,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		28,4%	28,1%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,3%	15,3%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,0%	21,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		40,8%	35,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		32,8%	28,4%	30,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,2%	15,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		17,4%	20,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		41,0%	32,6%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		35,4%	32,1%	32,9%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		7,2%	15,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base		26,3%	24,1%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		40,5%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,1%	26,9%	28,6%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,2%	15,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,6%	21,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		47,1%	33,5%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		26,1%	29,8%	31,0%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le competenze chiave europee vengono promosse e valutate trasversalmente alle discipline.

Punti di debolezza

La loro osservazione non è ancora sistematizzata in modo puntuale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria la maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee. nell'infanzia si lavora sui prerequisiti e sulla acquisizione di nuove competenze chiave ma in modo non ancora strutturato.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
PO1E001001 PO1E001001 - Sezione U	74,28	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
PO1E001001 PO1E001001 U	27,94	90%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perché sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
PO1E001001 PO1E001001 U	184,11	100%	⬇	⬇	⬇

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
PO1E001001 PO1E001001 U	199,13	100%	⬇	⬆	⬆

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
PO1E001001 PO1E001001 U	224,87	100%	⬆	⬆	⬆

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70
PO1E001001 PO1E001001 U	224,97	100%	⬆	⬆	⬆

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano,



Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PO1E001001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,71	196,58	195,89



Punti di forza

I risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria di I grado dagli gli alunni in uscita dalla scuola primaria è solitamente uguale o superiore alla media dell'istituto di riferimento.

Punti di debolezza

Dare continuità a sistematica a progetti di potenziamento e recupero di Italiano e matematica

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio ed ha basi in media superiori rispetto ai coetanei.. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino/alunno/studente all'interno della sezione/classe e della scuola con la collaborazione di una professionista Psicoterapeuta, che offre un servizio di consulenza ad insegnanti, genitori e alunni. Abbiamo anche una professionista che organizza gruppi di recupero per particolari esigenze anche certificate, in orario scolastico e ed extra scolastico

Punti di debolezza

Deve essere migliorata la partecipazione dei bambini all'organizzazione della stessa vita scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi



nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un progetto specifico "PSICO-LOGICA-MENTE" che riguarda la cura dell'aspetto comportamentale degli alunni, L'aspetto funzionale agli apprendimenti e la cura dei processi didattici, l'aspetto della progettazione di percorsi e luoghi idonei per la scuola dell'infanzia e della primaria.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		87,2%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		23,1%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		64,1%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		48,7%	61,9%	66,6%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		7,7%	17,9%	23,1%
Altri aspetti del curricolo		12,8%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		86,7%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		46,7%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		80,0%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		96,7%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		73,3%	78,1%	85,9%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		10,0%	9,3%	6,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		20,0%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		85,0%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		55,0%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		77,5%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		72,5%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		80,0%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		40,0%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		45,0%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		35,0%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		62,5%	73,9%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		7,5%	7,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		83,3%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		80,0%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		80,0%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		70,0%	68,4%	75,3%



Progettazione in continuità verticale		80,0%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		83,3%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		73,3%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		80,0%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		50,0%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		76,7%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,3%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		36,7%	27,1%	25,0%



Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		56,7%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		40,0%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		53,3%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola si organizza per progettare e/o riorientare la didattica quasi mensilmente nel TEAM di classe. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la progettare attività educativo-didattiche trasversali come le competenze chiave. anche i contenuti disciplinari sono costruiti per competenze e spesso in parallelo con altre discipline.

Punti di debolezza

Servirebbe strutturare Unità di apprendimento modificabili a seconda del contesto classe.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento



strutturato.

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare		80,0%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		80,0%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,4%	1,1%
In orario extracurricolare		50,0%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		96,7%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		0,0%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		30,0%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		67,5%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		50,0%	51,0%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		80,0%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		60,0%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		25,0%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		85,0%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		17,5%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		20,5%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,5%	34,2%	40,7%



Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		59,0%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		28,2%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		43,6%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,5%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		66,7%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		7,7%	17,7%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		7,7%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,9%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		72,4%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		79,3%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		41,4%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		27,6%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro		37,9%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		55,2%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		24,1%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		58,6%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		82,8%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		3,4%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		27,6%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		3,4%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		97,4%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		87,2%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		82,1%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		92,3%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		89,7%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		89,7%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		79,5%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		82,1%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		87,2%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		76,9%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		76,9%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		46,2%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		46,2%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		33,3%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola PO1E001001	provinciale PRATO	regionale TOSCANA	nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		82,8%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		93,1%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		86,2%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		96,6%	96,1%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		96,6%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		93,1%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		86,2%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		82,8%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		89,7%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		82,8%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		79,3%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,5%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		34,5%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		27,6%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Il calendario scolastico e l'apertura della scuola vengono incontro alle necessita' dell'utenza e condivisi nel Consiglio di Istituto. I servizi di pre o post scuola sono gestiti dal personale ATA e dal supporto delle suore dell'istituto.

Punti di debolezza

Gli alunni possono usufruire di ampi spazi esterni, che dovrebbero essere aggiornati e rinnovati

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		78,9%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		65,8%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		65,8%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		44,7%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		63,2%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		5,3%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		23,7%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		73,3%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		63,3%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		86,7%	90,9%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		56,7%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,7%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		80,0%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		53,3%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		26,7%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		26,7%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		54,1%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		81,1%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		75,7%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,8%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		37,8%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		70,0%	75,6%	77,9%



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		90,0%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		83,3%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		56,7%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,4%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		48,6%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		56,8%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		13,5%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		62,2%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		59,5%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		24,3%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		59,5%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		73,0%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		32,4%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		51,4%	54,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		51,4%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,9%	21,4%	20,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		86,7%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		73,3%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		13,3%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		100,0%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		80,0%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		83,3%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		53,3%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		83,3%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		76,7%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		76,7%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		63,3%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		93,3%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,0%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		16,7%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		20,0%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		23,3%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,0%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		23,3%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,3%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,3%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		23,3%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		43,3%	48,5%	53,2%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,3%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,3%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		50,0%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,3%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La valutazione periodica, anche con il registro elettronico, ha sempre una dinamica orientativa, formativa e positiva. nel caso specifico relativo ad difficoltà nell'apprendimento sono costruiti appositi PDP e PEI condiviso con il GLO

Punti di debolezza

Nel caso di bambini dotati di particolari capacità devono essere studiate strategie specifiche che ancora non abbiamo in essere.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo



adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		82,1%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		69,2%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		92,3%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		84,6%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		74,4%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		64,1%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi voltati alla costruzione di un curricolo verticale		53,8%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia voltati alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		43,6%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		33,3%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		38,5%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		28,2%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		86,7%	90,4%	89,1%



Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		76,7%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		93,3%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		90,0%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		86,7%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		76,7%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		56,7%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		23,3%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		70,0%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		23,3%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		37,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		33,3%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		12,5%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		8,3%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,5%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,2%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		25,0%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		16,7%	14,3%	12,1%



Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		29,2%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		16,7%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		8,3%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,5%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,7%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		53,3%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		33,3%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		10,0%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,3%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,3%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		30,0%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,3%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		20,0%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		40,0%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		33,3%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		20,0%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		13,3%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	59,2%	61,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

fra le azioni adottate dalla scuola le più adeguate per favorire l'orientamento degli alunni/studenti sono le giornate organizzate per gli OPEN DAY, che prevedono la visita nelle varie istituzioni limitrofe.

Punti di debolezza

L'orientamento dovrebbe essere più integrato alle e messo in risalto nei curricoli disciplinari.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,5%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,5%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		62,5%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		22,5%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		70,0%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		30,0%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		5	11	11



Spesa media per progetto prevista (in euro)		3.590,1	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini		0,0%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza		2,4%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola		2,4%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento		7,3%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione		4,9%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale		17,1%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		12,2%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		34,1%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani		9,8%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica		63,4%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica		14,6%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali		7,3%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità		9,8%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati		4,9%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		2,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta		4,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere		31,7%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi		17,1%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

I fondi economici sono sostenuti dall'ente gestore e in parte finanziati con partecipazione al PEZ e da contributi volontari dei genitori

Punti di debolezza

Dobbiamo realizzare "Patti educativi di comunità" per coinvolgere associazioni e industria nel PTOF

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguitamento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,7%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		43,1%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,8%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		22,4%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	0	3,6	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	6.9	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.5	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	48.3	67.0	53.0



Competenze linguistiche	0	39.7	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	13.8	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	0.0	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	5.2	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	8.6	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.2	7.9	5.2
Discipline STEM	0	24.1	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	10.3	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	15.5	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	24.1	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.4	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	10.3	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.7	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	15.5	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	37.9	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	29.3	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	6.9	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	10.3	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	3.4	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	8.6	10.6	9.0
Altra tematica	0	10.3	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	53,4%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,7%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	8,6%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	1,7%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	9,6%	10,3%



Università	0	0,0%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	22,4%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,7%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,4%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,1%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	34,5%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,9%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,7%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,9%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	43,1%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,5%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza		73,7%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di		63,2%	60,9%	62,5%



differenti segmenti di scuola)				
Continuità		87,7%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		61,4%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		42,1%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		66,7%	66,1%	64,2%
Inclusione		89,5%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		64,9%	70,3%	65,6%
Orientamento		73,7%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		82,5%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		78,9%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		68,4%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		36,8%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio		66,7%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		38,6%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		57,9%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		56,1%	45,8%	45,7%
Altro argomento		22,8%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale		87,9%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Gli insegnanti ed il personale ATA si formano regolarmente, l'istituto ha previsto le modalità nel Ptof

Punti di debolezza

l'aggiornamento dovrebbe essere maggiormente finalizzato al Piano di miglioramento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,7%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,5%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	1,4%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,6%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,9%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	10,4%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,3%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,4%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,3%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		90,9%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		3,6%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		5,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato		17,7%	13,5%	16,3%
Regione		11,5%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		31,5%	21,8%	20,6%
Unione Europea		1,5%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		3,8%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete		33,8%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala		4,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti		9,2%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		64,6%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative		2,3%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio		4,6%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione		14,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,2	1,6	2,1
Convenzioni		16,2	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		0,6	0,6	0,7
Accordi quadro		0,8	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,2	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati		13,4	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		PRATO	TOSCANA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,6%	6,6%	6,5%
Università		17,9%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		2,0%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,1%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,2%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		9,2%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		12,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		18,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,7%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		5,1%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		12,5%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,7%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,9%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,3%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		5,9%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,8%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,6%	7,0%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		9,8%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		2,7%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,7%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,2%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		1,6%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,7%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		9,2%	15,0%	17,9%
Scuola primaria		9,2%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PO1E001001				
	Riferimento provinciale PRATO	25,0%	40,0%	22,5%	12,5%
	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PO1E001001				
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	7,5%	22,5%	70,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PO1E001001				
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	12,5%	57,5%	30,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PO1E001001				
	Riferimento provinciale PRATO	6,7%	43,3%	43,3%	6,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PO1E001001				
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	6,7%	26,7%	66,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PO1E001001				
	Riferimento provinciale PRATO	0,0%	13,3%	50,0%	36,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola



La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,7%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,4%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,8%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,5%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,0%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,5%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,3%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,5%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,7%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		14,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,4%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,8%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		7,5%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,0%	11,0%	10,5%



Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,5%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,3%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,5%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		22,3%	22,7%	17,1%
Scuola primaria		26,6%	26,9%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PO1E001001	Riferimento provinciale PRATO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	PO1E001001	PRATO	TOSCANA	nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		24,7	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		28,0	21,7	30,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola da quest'anno vuole produrre veri "PATTI DI COMUNITÀ" al fine di costruire una rete di supporto del territorio alla scuola, che vuole porsi come LUOGO di aggregazione educativa e opportunità di formazione educativa. La LOGICA prevista è la condivisione delle finalità del metodo e del fine di tali accordi. Per creare una IMMAGINE simbolica che restituisca il valore della comunità come luogo vero della formazione degli alunni.

Punti di debolezza

Non sappiamo come risponderà il territorio

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.





Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della metà dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.



Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

1)Migliorare i risultati scolastici al termine della scuola primaria, potenziando in particolare la comunicazione nella lingua italiana, da intendersi quale strumento orientato a realizzare la trasversalita' e l'interdisciplinarieta' 2)Migliorare i risultati delle prove di matematica introducendo nuove metodologie.

TRAGUARDO

1)Aumentare la quota degli studenti che, al termine della scuola primaria riportano valutazioni pari e superiori a Buono/distinto. 2)Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilita':azioni di tutoring, mentoring, sostegno didattico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

leggero recupero in italiano, recupero di matematica

TRAGUARDO

Italiano superare la media nazionale.
Matematica raggiungere la media nazionale



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Lavoro interdisciplinare
competenze europee

TRAGUARDO

sulle
nonitorare tali competenze su apposito
schema condiviso



Risultati a distanza

PRIORITA'

recupero delle competenze carenti, ricalibrando ogni anno le attività

TRAGUARDO

raggiungimento delle competenze previste alla fine del triennio



Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

L'alunno sta bene a scuola e recupera fiduci anelle proprie capacità

TRAGUARDO

Diventa sicuro delle proprie competenze e affronta con coraggio la successiva prova.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni sono coerenti con il Piano di Miglioramento della scuola meglio espresso nel PTOF in PDF della scuola